Scritto da Red.
Domenica 06 Gennaio 2019 14:02



Marcatori: 7’ st De Vena, 14’ st Morero

AVELLINO-LADISPOLI 2-0

AVELLINO (4-3-3): Lagomarsini; Patrignani (1’ st Omohonria), Morero, Dionisi, Parisi; Matute (1’ st Gerbaudo), Di Paolantonio, Buono; Tompte (1’ st Mentana), De Vena (44’ st Sforzini), Da Dalt (40' st Ciotola). A disposizione: Longobardi, Falco, Dondoni, Saporito. Allenatore: Bucaro.

LADISPOLI (3-5-2): A. Salvato; G. Salvato, Gallitano, Casavecchia, Leone, Mastrodonato (17' st Pagliuca); De Fato (25' st Di Curzio), Tollardo (17' st Manoni), Sganga, Zucchi (31' st Manzari); Cardella. A disposizione: Travaglini, Lisari, Maroncelli, Giancecchi, Di Grazia. Allenatore: Cotroneo.

Arbitro: Antonio Costanza della sezione di Agrigento. Guardalinee: Matteo Camoni e Alessio Mangoni della sezione di Pistoia.

Ammoniti: 11’ pt Salvato, 46’ pt Morero. 13’ st Leone, 21’ st Cardella, 38’ st Sganga.

Recuperi: 1’ più 5’.

Note: angoli 6-5. Al 40’ st espulso per proteste dalla panchina del Ladispoli il direttore generale Nista.

AVELLINO – Inizia con una vittoria il girone di ritorno del campionato di serie D per l'Avellino che, dinanzi al proprio pubblico, dopo un primo tempo abbastanza incerto nel corso del quale non ha scoperto del tutto le proprie carte, è tornato sul terreno di gioco con maggiore convinzione e determinazione riuscendo ad avere la meglio su un Ladispoli ben messo in campo che, però, una volta sotto, non è riuscito a rientrare in partita. È apparsa risolutiva la mossa che l'allenatore Bucaro ha sfoderato ad inizio di ripresa con ben tre sostituzioni che hanno portato sicuramente nuova linfa e più vitalità nel gioco dei padroni di caso, soprattutto con Gerbaudo i cui assist sono stati decisivi in entrambe le azioni che hanno consentito a De Vena prima, a Morero poi di andare a segno. La squadra biancoverde rimane, alla luce dei risultati odierni, a sette punti dalla capolista Lanusei, in quarta posizione, insieme con Monterosi e Albalonga. E proprio l'Albalonga sarà, domenica prossima, l'avversario dei lupi nella prima trasferta di questo nuovo anno. Seguirà, secondo calendario, il turno infrasettimanale casalingo in programma mercoledì 16 gennaio contro l'Anzio, quindi due partite fuori casa consecutive, contro Anagni e Cassino.

La cronaca – Partiti. Bello lo scenario dello stadio Partenio-Lombardi con la neve raccolta a bordo campo e, soprattutto, con lo sfondo della montagna di Montevergine imbiancata. Avellino subito in avanti per cercare di colpire a freddo gli avversari che appaiono per nulla intimoriti e in grado di replicare in contropiede. Al 5’ pt prima conclusione di testa di Matute su cross dalla sinistra di Da Dalt, para senza difficoltà il portiere Alessio. Aumenta, in questa fase di avvio, la pressione dei padroni di casa che, però, non riescono a concretizzare in fase conclusiva. Il primo pericolo lo portano però gli ospiti con Cardella che, al 10’ pt, fa partire un autentico bolide su punizione che Lagomarsini è bravo a mettere in angolo. All’11’ pt c’è la prima ammonizione della gara: se la becca Salvato per un fallo su Tompte. Salgono i ritmi della partita con le due squadre che si affrontano a viso aperto. Al 19’ pt ci prova De Vena di testa su cross di Da Dalt, la sfera è fuori. Al 24’ pt tiro da fuori area di Patrignani, nessun problema per Alessio. Ci si avvia alla mezz’ora del primo tempo e il match vive una evidente fase di stanca. Poche le conclusioni in porta sull’uno e sull’altro fronte. Non fanno, comunque, mancare il loro sostegno i tifosi della Curva Sud. Presente nel settore ospite un manipolo di tifosi laziali instancabili nello sventolare le loro bandiere. Al 40’ pt colpisce l’esterno della rete Matute con un tiro a volo sciupando una ghiotta occasione per passare in vantaggio. Ancora Matute, al 43’ pt, ci prova con un destro che finisce lentamente sul fondo. Un minuto di recupero. Al 46’ pt ammonito Morero per un fallo su De Fato lanciato a rete. Alta sulla traversa la successiva punizione di Cardella. Finisce 0-0 il primo tempo.

Ripresa – Tre i cambi nell’Avellino ad inizio di ripresa: in campo Mentana, Gerbaudo e Omohnria al posto, rispettivamente, di Tompte, Matute e Patrignani. Al 7’ st Avellino in vantaggio con De Vena che capitalizza al meglio un assist del neo entrato Gerbaudo. Per il numero 10 biancoverde si tratta del decimo gol in questa stagione. Esplode il tifo nelle Curva Sud del Partenio-Lombardi. Al 13’ st ammonito Leone del Ladispoli per un fallo su De Vena. Un minuto dopo raddoppio dell’Avellino con capitan Morero che mette in rete una palla su assist ancora di Gerbaudo dopo una scambio con Di Paoloantonio. Doppia sostituzione nel Ladispoli al 17’ st: Manoni per Tollardo e Pagliuca per Mastrodonato. Al 21’ st ammonito Cardella autore di un fallo su Da Dalt. Al 25’ st in campo Di Curzio al posto di De Fato. Gioca ora con più tranquillità e scioltezza l’Avellino mentre gli ospiti provano a segnare il gol che possa in qualche modo farli rientrare in partita. Al 31’ nuova sostituzione nelle file del Ladispoli: fuori Zucchi, dentro Manzari. Al 38’ pt ammonito Scanga per un fallaccio su Omohonria. Al 40’ st Ciotola rileva Da Dalt. Espulso per proteste dalla panchina il direttore generale del Ladispoli, Nista. Al 44’ st Sforzini in campo al posto di De Vena. Cinque i minuti di recupero. In aggiornamento…

Aggiornamento del 6 gennaio 2019, ore 18.30 - *Le dichiarazioni dell’allenatore Bucaro*: "Sap evamo che sarebbe stato un girone di ritorno complesso, con le squadre che ad Avellino si chiudono e rendono difficile per noi creare occasioni. Le mie sostituzioni sono state dettate dalla necessità di cambiare passo dopo un primo tempo cominciato benino ma nel quale ci siamo un po' addormentati. Ho innalzato la qualità e la squadra è stata brava a concretizzare. I calci piazzati? Sono situazioni che proviamo molto in allenamento e che, soprattutto in partite come questa, possono tornare comodi per sbloccare il risultato".

Matteo Gerbaudo: "Non è una questione di entrare in corsa o meno - ma di farsi trovare sempre pronti, settimana dopo settimana e mettere in difficoltà il mister, ma in senso buono. Siamo noi a dover dimostrare di poter fare la differenza. Con Di Paolantonio mi trovo bene, siamo due giocatori con buone qualità di calcio e ci intendiamo. Noi però in campo andiamo in 11 e non possiamo avere preferenze, dobbiamo essere sempre a disposizione del mister ed assecondare le necessità tattiche della squadra. Il secondo goal? Sì, potevo calciare, ma ho preferito servire un compagno. Sono sicuramente soddisfatto della prestazione individuale ma quello che contava erano i 3 punti, abbiamo rosicchiato un po' di margine da chi ci è davanti e dobbiamo continuare così".